

Superbonus, a settembre cantieri per 8 miliardi

Il report Enea

Record d'investimenti spinto dalla scadenza di fine mese per le villette

Nuovo record per gli investimenti agevolati con il superbonus al 30 settembre: il totale arriva a 51,2 miliardi, di cui 35,3 per lavori conclusi, secondo il report mensile dell'Enea. Alla fine di agosto il dato degli investimenti aveva raggiunto 43 miliardi, di cui 30 per lavori conclusi. In un mese, perciò, sono state comunicate all'Enea opzioni di cessione del credito o sconto in fattura per nuovi 8 miliardi e i lavori conclusi ammessi a detrazione sono aumentati di circa 5 miliardi rispetto al mese precedente. E lo stock degli interventi "in coda", cioè in attesa di completamento, è aumentato da 10 a 14,9 miliardi (scendendo al 68,9% del totale).

Alla luce del blocco degli acquisti da parte del sistema bancario, sono probabilmente le operazioni già avviate e prenotate ad aver alimentato il flusso delle comunicazioni. Flusso che – va ricordato – non conteggia gli interventi di sismabonus al 110%, né i trasferimenti dei bonus ordinari (per i quali non va inviata l'asseverazione all'Enea).

A questo nuovo picco di investimenti – probabilmente – non è estranea neppure la scadenza del 30 settembre, data entro la quale doveva essere eseguito almeno il 30% degli interventi programmati su unità monofamiliari e indipendenti, per poter beneficiare della proroga fino al prossimo 31 dicembre. A questo proposito, la circolare 33/E di ieri ha confermato che è determinante l'effettiva esecuzione dei lavori in misura almeno pari al 30%, e non il semplice pagamento delle spese. Non è detto che tutti coloro che hanno raggiunto questa soglia abbiano anche comunicato la cessione del credito all'Enea, ma non è azzardato ipotiz-

BANCHE

In Commissione ok alla relazione

«Tutelare e incentivare il mercato ad acquistare i crediti fiscali liberando la capacità fiscale finora impiegata dal sistema bancario» è l'obiettivo sulla cessione del 110% e degli altri bonus edilizi indicato da Carla Ruocco, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario, che ha approvato la relazione conclusiva sull'attività svolta. Da Fratelli d'Italia Andrea de Bertoldi sottolinea l'«astensione costruttiva» anche nell'ottica di modifiche al 110 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zarlo, visto che proprio il 30% è il livello minimo di Sal che consente di cedere il superbonus.

La stessa circolare di ieri ha tra l'altro chiarito che può avere la proroga anche chi ha avviato i lavori su un'abitazione monofamiliare dopo il 30 giugno scorso, purché abbia raggiunto la soglia di lavori richiesta al 30 settembre.

Tornando ai numeri, le asseverazioni finora conteggiate dall'Enea sono 307mila e riguardano per la maggior parte (58,2%) gli edifici unifamiliari. Il grosso degli investimenti (43,3%) si concentra invece negli edifici condominiali, dove l'investimento medio è pari a 585mila euro, contro i 97mila euro delle unità indipendenti e i 113mila euro delle abitazioni monofamiliari. La percentuale di lavori completati più elevati è il 74,4% nelle unità indipendenti, ma i condomini – a conti fatti – non sono molto più indietro con il 67,1 per cento.

—D. Aq.

—C. D. O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA